

# CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

# DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Servizio Risorse Finanziarie eStrumentali Via M. Jacobucci n. 4, 67100 L'Aquila

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO				
GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI ARREDI DIREZIONALI E SEMIDEREZIONALI PER GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO – UFFICI DI L'AQUILA E PESCARA				
CIG:				
CUP : H19I24000930002				
LOTTO UNICO				

# Sommario

ART. 1 – OGGETTO	3
ART. 2 – REQUISITI MINIMI DEI BENI	
ART. 3 - DESCRIZIONE ARTICOLI OGGETTO DELL'APPALTO	
ART. 4 – CRITERI DI CONFORMITA' AMBIENTALE	8
ART. 5 – CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE	9
ART. 6 – TERMINI E LUOGO DI CONSEGNA	9
ART. 7 - PENALI	10
ART. 8 - GARANZIA E MANUTENZIONE	10
ART. 9 - PEZZI DI RICAMBIO	11
ART. 10 - COLLAUDO DELLA FORNITURA	11
ART. 11 - PAGAMENTI	12
ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 13 - NORME GENERALI	12

#### ART. 1 – OGGETTO

Il presente Capitolato tecnico d'appalto (di seguito Capitolato) ha per oggetto la fornitura di arredi di tipo direzionale e semidirezionale da destinare agli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo di L'Aquila e Pescara.

Il Capitolato prescrive le specifiche prestazionali e di sicurezza nonché dimensionali che l'O.E. deve rispettare in riferimento alla fornitura degli arredi in questione.

L'Amministrazione, allo scopo di agevolare l'elaborazione di puntuali layout da parte degli operatori economici, che saranno oggetto di apposita valutazione da parte della Commissione di gara, rende noto i riferimenti dimensionali, a cui tener fede, delle stanze in interesse:

- ufficio direzionale stimata in 20 mq;
- ufficio semidirezionale stimata in 16 mq.

La S.A. con la presente procedura di gara intende acquistare l'arredo completo per almeno n. 5 uffici di tipo direzionale e almeno n. 5 per uffici di tipo semidirezionale (cfr. art 3).

Nei limiti dell'importo a base di gara, la S.A. si riserva la facoltà di integrare l'ordine minimo di cui al punto precedente con ulteriori complementi di arredo.

In tal senso l'operatore economico dovrà fornire oltre al costo a corpo delle stanze, il dettaglio dei costi unitari dei complementi di arredo.

L'insieme degli arredi da installare all'interno delle stanze deve essere progettato e conseguentemente collocato in modo tale da garantire il regolare svolgimento di tutte le attività lavorative previste in ogni singola stanza oggetto dell'ammodernamento in argomento.

Nella progettazione e successiva installazione dei complementi di arredo, l'affidatario, allo scopo di garantire la massima fruibilità degli ambienti di lavoro, dovrà tener conto del posizionamento di: interruttori, prese di corrente, corpi illuminanti, split per il condizionamento dell'aria, finestre ecc.

Il fornitore è tenuto ad offrire un insieme di articoli coordinati tra di loro e/o che facciano parte di una stessa linea oppure prodotti nei quali siano evidenti:

- coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- coerenza dei dettagli;
- coerenza della gamma di materiali finiture colori.

La postazione di lavoro deve poter ospitare lampade da tavolo, telefono e strumenti informatici. La struttura deve quindi essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale, in modo da consentire il transito e l'occultamento dei cavi e delle eventuali eccedenze degli stessi. Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche e di trasmissione dati. Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Deve essere consentita una idonea fuoriuscita dei cavi, attraverso un elemento di transito posizionato sul piano di lavoro. Le scrivanie, nelle tipologie richieste, devono essere con struttura indipendente e deve essere garantita la complanarità degli eventuali piani di lavoro accostati fra loro e lo squadro tra piani contigui.

Gli arredi dovranno essere forniti e posizionati nel rispetto delle indicazioni della Stazione Appaltante che è a disposizione per un eventuale sopralluogo negli spazi dedicati alla presente fornitura.

# ART. 2 – REQUISITI MINIMI DEI BENI

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo richiede alle ditte partecipanti una proposta di fornitura di arredo per ufficio in base alle indicazioni fornite dalla stazione appaltante ed indicate nel presente Capitolato.

La fornitura deve essere realizzata con materiali di buona qualità ed a basso impatto ambientale.

Le finiture di tutti gli arredi oggetto dell'appalto devono essere curate ed eseguite a regola d'arte. I punti di appoggio a terra di scrivanie e tavoli devono essere in materiale plastico o metallico antirumore resistenti all'usura e alla trazione e devono disporre di regolazione per l'adeguamento alle superfici di appoggio. Qualora siano presenti le saldature, devono essere solide e prive di sbavature. La morfologia degli arredi e l'aspetto di tutti gli elementi devono assicurare un adeguato livello di comfort e di funzionalità, nonché il rispetto delle normative vigenti con specifico riferimento al:

- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 106/2009 (vie di fuga, spazi di passaggio, percorsi, ecc.) e s.m.i.;
- UNI 10915 "Posto di lavoro in ufficio Mobili per ufficio Superfici per la disposizione e l'utilizzo dei mobili".
- UNI/TR 11653:2020 "Capitolato tecnico tipo per la fornitura di sedute per ufficio";
- UNI/TR 11654:2020 "Capitolato tecnico tipo per la fornitura di scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio".

Ciascun prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni e dagli schemi di installazione o montaggio, per consentire successive riconfigurazioni dei prodotti forniti in opera, nonché dallo schema di disassemblaggio.

Ciascun prodotto deve, inoltre, essere accompagnato dalle eventuali istruzioni d'uso per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione.

#### ART. 3 - DESCRIZIONE ARTICOLI OGGETTO DELL'APPALTO

Il mobilio di cui alla presente procedura è destinato ad arredare uffici di tipo direzionale e semidirezionale.

Nei limiti di cui al precedente articolo 1, gli elementi sotto indicati si devono intendere come componenti acquistabili separatamente o aggregabili tra loro a richiesta del committente allo scopo di creare un'uniformità nell'allestimento del luogo di lavoro. Tutte le misure/dimensioni dovranno risultare consone/funzionali/armoniose rispetto all'ambiente di alloggiamento.

Con la presente procedura la Stazione Appaltante intende acquisire complessivamente i seguenti arredi:

# <u>UFFICI DIREZIONALI – 20mq</u>

Articolo	Quantità minima	Tipologia di arredo
A01	5	Postazione di lavoro direzionale (scrivania + cassettiera + poltrona direzionale + 2 poltrone visitatore)
A02	5	Etagère
A03	10	Armadio a 2 ante in legno/vetro
A04	5	Attaccapanni a colonna
A05	5	divano 2 posti (ovvero n. 2 poltrone) + tavolinetto
A06	5	Cestino portarifiuti

# <u>UFFICI SEMIDIREZIONALI – 16 mq</u>

Articolo	Quantità	Tipologia di arredo
A07	5	Postazione di lavoro semi-direzionale (scrivania + cassettiera + poltrona
	semi-direzionale + 2 poltrone visitatore)	
A08	5	N. 2 Armadio 2 ante in legno

A 9	5	Attaccapanni a colonna
A 10	5	Cestino portarifiuti

# A01) POSTAZIONE DI LAVORO DIREZIONALE:

Saranno ammesse forme con geometrie diverse, purché compatibili con l'aggregazione o accostamento dei mobili di servizio. La scrivania dovrà essere dotata di allungo laterale e dovrà essere attrezzata di vani e canalizzazioni che consentono ai cavi l'attraversamento dei piani di lavoro, dovrà essere priva di spigoli vivi.

La cassettiera potrà essere di tipo ancorata al resto della struttura o indipendente su ruote. Dovrà essere composta da 3 cassetti o da 4 se previsto quello da portacancelleria, chiusi da serratura a chiave piatta.

Per la cassettiera a 3 cassetti, il primo cassetto deve comunque essere dotato di un contenitore estraibile portacancelleria.

#### - Poltrona Direzionale e Poltrona visitatori

Le poltrone direzionali e visitatori devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento e una posizione comoda. I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e posture degli utenti.

I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali.

Le poltrone direzionali dotate di ruote piroettanti e braccioli regolabili dovranno essere rivestite con vera pelle ovvero con tessuti di tipo pregiato.

Le poltrone per visitatori dovranno essere rivestite con il medesimo materiale di quelle direzionali o in alternativa con fibra sintetica, tessuto lana, tessuto poliestere o ecopelle.

La combinazione delle sedute dovrà comunque essere coordinata tra di loro.

# A02) ETAGÈRE

Il complemento in oggetto dovrà essere dotato di cassettiera, preferibilmente in posizione centrale, composta da 4 o 3 cassetti, e 2 ante con serratura.

# **A03 – A08) ARMADI A 2 ANTE**

L'Armadio alto dovrà essere dotato di ante a battente, provviste di guarnizione antipolvere e complete di serratura con chiave. Gli armadi proposti dovranno essere predisposti per l'eventuale accorpamento. Nelle stanze di tipo direzionale sono previste nr. 2 unità di armadi a 2 ante.

### A04 – A 9) ATTACCAPANNI A COLONNA

L'attaccapanni a colonna autoportante dovrà essere abbinato al resto degli arredi forniti e dovrà essere dotato di teste porta-abiti opportunamente raggiate; base arrotondata, anello portaombrelli e vaschetta portagoccia.

# A05) SALOTTINO (in alternativa DIVANO 2 POSTI/ nr. 2 POLTRONCINE + TAVOLINETTO)

Il divano a 2 posti o in alternativa n. 2 poltrone dovranno essere dotate di braccioli, dovranno essere intermante imbottiti e rivestiti con lo stesso materiale delle potrone per visitatori e rispettare la classe ignifuga "1M" La seduta e lo schienale dovranno essere di tipo fisso. La struttura portante dovrà essere realizzata in legno/metallo.

#### **Tavolinetto**

I tavolinetti devono essere abbinati al resto degli arredi forniti. I tavolinetti che potranno essere di forma quadrata/rettangolare/ovale in base alla adattabilità nell'area in interesse, dovranno possedere le identiche caratterische tecniche/costruttive degli altri articoli d'arredo proposti.

# A06 - A10) CESTINO PORTARIFIUTI

I cestini devono essere abbinati agli arredi forniti.

## A 07) POSTAZIONE DI LAVORO SEMI-DIREZIONALE

Saranno ammesse forme con geometrie diverse, purché compatibili con l'aggregazione o accostamento dei mobili di servizio. La scrivania dovrà essere dotata di allungo laterale e dovranno essere attrezzate di vani e canalizzazioni che consentono ai cavi l'attraversamento dei piani di lavoro, dovranno essere prive di spigoli vivi.

La cassettiera potrà essere di tipo ancorata al resto della struttura o indipendente su ruote. Dovrà essere composta da 3 cassetti o da 4 se previsto quello da portacancelleria, chiusi da serratura a chiave piatta.

Per la cassettiera a 3 cassetti, il primo cassetto deve comunque essere dotato di un contenitore estraibile portacancelleria.

# - Poltrona semi -direzionale e Poltrona visitatori

Le poltrone semi-direzionali e visitatori devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento e una posizione comoda. I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e posture degli utenti.

I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali.

Le poltrone semi-direzionali dotate di ruote piroettanti e braccioli regolabili dovranno essere rivestite in fibra sintetica, tessuto lana, tessuto poliestere, pelle o ecopelle.

Le poltrone per visitatori dovranno essere rivestite con il medesimo materiale di quelle semidirezionali ovvero con altro materiale che dovranno comunque essere coordinate tra di loro

#### ART. 4 – CRITERI DI CONFORMITA' AMBIENTALE

A pena di inammissibilità alla procedura, i beni offerti dovranno essere prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale, in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del 23 giugno 2022, ed essere conformi alle specifiche tecniche minime ivi descritte in relazione alle seguenti categorie:

- sostanze pericolose;
- emissioni di formaldeide da pannelli;
- contaminanti nei pannelli di legno riciclato;
- contenuto di composti organici volatili;
- residui di sostanze chimiche per tessili e pelle;
- sostenibilità e legalità del legno;
- plastica riciclata;
- rivestimenti;
- materiali di imbottitura;
- requisiti del prodotto finale;
- disassemblabilità;
- imballaggio.

Ciascun offerente dovrà presentare la documentazione richiesta al fine di comprovare la conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) dei prodotti offerti. Eventuali certificazioni richieste dovranno essere rilasciate da laboratori accreditati.

I materiali forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo.

I prodotti impregnanti per il legno non devono essere classificati come cancerogeni, tetratogeni, allergenici o dannosi per il sistema riproduttivo secondo il regolamento 1272/2008/CE.

Per qualunque tipologia di arredo i pannelli in legno truciolato devono essere costituiti al 100% da legno riciclato (che deve rispettare le norme dettate dallo standard EPF per quanto riguarda la presenza di contaminali).

La rispondenza di tali requisiti deve essere attestata con autodichiarazione da parte delle ditte concorrenti. L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto di fornitura e su richiesta della S.A., dovrà presentare tutte le certificazioni necessarie a comprova dei requisiti richiesti.

Tutti i prodotti devono essere contrassegnati con il marchio **ECOLABEL** o etichette nazionali, o attestazioni equivalenti accertate da laboratori accreditati.

Resta fermo naturalmente il rispetto delle previsioni di legge vigenti in merito.

### ART. 5 – CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

Saranno prese in considerazione tutte le soluzioni di arredo aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle richieste ed indicate nel presente Capitolato in termini sia qualitativi sia di tipologia di prodotto e di servizi annessi alla fornitura.

#### ART. 6 – TERMINI E LUOGO DI CONSEGNA

La fornitura, consegna ed installazione degli arredi oggetto della presente procedura di gara dovrà essere eseguita, in base alle esigenze dell'Amministrazione, presso le sedi del Consiglio regionale dell'Abruzzo site in Via M. Jacobucci, 4 L'Aquila e in P.zza Unione, Pescara.

La fornitura con relativa consegna, installazione e/o montaggio di tutti gli arredi che non arrivano già assemblati, compreso il fissaggio al muro ove necessario, dovrà avvenire, entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuto affidamento della fornitura. Il fornitore dovrà concordare con il referente dell'Ente, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi la data di consegna. Sono ammesse anche consegne oltre il termine massimo sopra indicato, qualora fosse necessario o funzionale alle esigenze della S.A..

L'Amministrazione, in base alle proprie esigenze, si riserva la facoltà di procedere all'installazione dei richiamati arredi anche in modo scaglionato nel tempo.

L'aggiudicatario si impegna, a proprie cure e spese, a mantenere invariata la propria offerta nei limiti di cui al D. Lgs. 36/2023, anche per le finalità specificate al precedente art. 1.

#### ART. 7 - PENALI

In caso di mancata consegna, installazione e montaggio nel termine concordato, salvo cause di forza maggiore o imputabili al Consiglio regionale dell'Abruzzo, sarà applicata al fornitore una penale in ragione di € 100,00= per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Successivamente alla consegna e montaggio degli arredi si procederà al controllo degli stessi e della relativa rispondenza e conformità alle caratteristiche tecniche e qualitative richieste. Qualora gli arredi forniti risultassero in tutto o in parte non conformi alle prescrizioni del presente capitolato, la S.A. può, in pieno diritto, rifiutarli applicando una penale di € 50,00 per ogni arredo non conforme. Il fornitore ha l'obbligo, entro 10 giorni dalla comunicazione formale di rifiuto, di ritirare e sostituire gli arredi respinti, sostenendo i relativi oneri a proprio carico. Nel caso in cui la nuova fornitura non venga effettuata entro il suddetto termine si applicherà una penale di € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

#### ART. 8 - GARANZIA E MANUTENZIONE

Come previsto all'4.2.2 del D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica (G.U. 184 del 08/08/2022), la garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 2 anni dall'acquisto ed il ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

Il Fornitore, in caso di difetti di conformità presenti al momento della consegna del bene, ma che venissero denunciati dal committente nel termine di valenza della garanzia, si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere necessarie di riparazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data della relativa comunicazione. La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovessero necessitare.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Qualora gli interventi di manutenzione sopra descritti siano risultati inefficaci o incompleti l'Amministrazione si riserva la facoltà, per ogni giorno lavorativo di ritardo, di applicare penali nei

confronti della ditta aggiudicataria, pari allo 0,5 % (zerovirgolacinquepercento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatte salve ulteriori azioni risarcitorie.

All'applicazione della penale si procederà previa contestazione scritta alla ditta fornitrice nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi e, comunque in assenza di risposta alla contestazione scritta.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della comunicazione.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- 1) normale usura nel tempo;
- 2) uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- 3) stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- 4) esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- 5) cause di forza maggiore.

#### ART. 9 - PEZZI DI RICAMBIO

Per le parti soggette a consumo il Fornitore deve garantire la disponibilità di ricambi per almeno 5 anni dall'acquisto dell'arredo; oppure rendere disponibili i pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

I pezzi di ricambio sono acquistabili secondo i prezzi di listino praticati dal Fornitore al momento della sostituzione.

## ART. 10 - COLLAUDO DELLA FORNITURA

Successivamente alla consegna e posa in opera degli arredi in menzione, presso le sedi del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, si procederà in contraddittorio ad una verifica di idoneità della fornitura. Solo dopo aver effettuato un attento collaudo della stessa ed averne verificato la corrispondenza alle caratteristiche tecniche richieste si procederà alla redazione di apposito certificato di regolare esecuzione. Ferme restando le condizioni di garanzia, solo l'esito positivo di detta verifica permetterà la presa in carico della fornitura.

#### ART. 11 PAGAMENTI

L'importo di aggiudicazione potrà essere fatturato con riferimento alle specifiche forniture dopo l'acquisizione del parere di regolare esecuzione di cui all'articolo precedente.

Il pagamento del corrispettivo avverrà, entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicata dal fornitore ai sensi dell'art. 3, Legge 136/2010. Eventuali contestazioni sospenderanno tale termine.

#### ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto con tutte le conseguenze di legge e di Capitolato che detta risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare la fornitura a terzi in sostituzione della ditta aggiudicataria, e previa comunicazione al Fornitore a mezzo PEC, qualora dovessero verificarsi i seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- abbandono, interruzione, sospensione o mancata effettuazione della fornitura;
- inadempienze ritenute tali da ridurre notevolmente l'idoneità della fornitura all'uso cui è destinata. E'prevista altresì la risoluzione del Contratto e la sospensione definitiva dei pagamenti quando per fallimento o per perdita dei requisiti minimi richiesti in sede di partecipazione alla gara la ditta aggiudicataria non fosse in grado di completare la fornitura medesima.

In ciascuno dei casi suindicati la ditta fornitrice sarà tenuta al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Consiglio Regionale.

Le spese per l'eventuale risoluzione del Contratto e consequenziali saranno a totale ed esclusivo carico del Fornitore.

# **ART - 13 NORME GENERALI**

La fornitura è soggetta alle condizioni e prescrizioni derivanti dalle vigenti norme di legge e regolamenti in materia di pubbliche forniture, anche se non espressamente richiamate.

Fa carico alla ditta aggiudicataria ogni onere e responsabilità circa il rispetto di tutte le normative tecniche e di sicurezza relative alla fornitura, realizzazione ed installazione dei prodotti di cui trattasi, anche nei confronti di proprio personale e di terzi.

Il Foro di L'Aquila sarà competente in via esclusiva per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo Contratto.

Il Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali

Dott. Marco Polidoro